

ORTIGNANO RAGGIOLO



NEGLI ANNI BUI
DELLE PERSECUZIONI RAZZIALI
1943 1944 A RAGGIOLO
ABBIAMO TROVATO
PROTEZIONE E RIFUGIO
TUTTI SAPEVANO
NESSUNO HA PARLATO
LO 11 AGOSTO 2013
GIORGIO E PERLA
PAUL E SILVANA FUNARO CON C
VERO E GIULIANA LUSENA CON

...PUNTI DI VISTA

©
Confartigianato
IMPRESE AREZZO

ORTIGNANO RAGGIOLO ...PUNTI DI VISTA

Foto di:

Nedo Baglioni
Riccardo Mendicino
Eleonora Pasquini
Bruno Tavanti

Video di:

Giovanni Rossi

con il patrocinio di



Comune di
Ortignano Raggiolo



Camera di Commercio
Arezzo



ORTIGNANO RAGGIOLO ...PUNTI DI VISTA

Ci sono nella nostra provincia dei luoghi vivi, che sembrano rimanere silenziosi per tutta una stagione, ma che invece, se ci soffermiamo un attimo e possiamo su di loro il nostro “punto di vista” ci accorgiamo che in essi ci sono persone stupende, gentili e sorridenti, persone che ti accolgono e ti raccontano le loro storie. Noi abbiamo cercato di raccontarvi questo, non tanto il luogo che comunque potrete visitare e ammirare, ma le persone, le loro storie e le tracce che loro hanno lasciato e ancora lasciano in questo territorio. Siamo andati in piazza, nelle loro case, alle loro feste e nel loro passato. Speriamo di aver fatto per Voi cosa gradita.

Ancora una volta per il ruolo che ricopro sono felice di ritrovare in un unico volume il respiro fotografico e video di colleghi che stimo e con i quali collaboro. In un periodo di condivisione totale, come quello che viviamo nel mondo social, i fotografi e video operatori di Confartigianato Arezzo dimostrano di essere pronti a condividere fra sè e con gli altri il loro essere. Siamo persone che si lasciano affascinare anche dalle piccole cose, da quelle tradizioni che si ritrovano in mondi meno frenetici del nostro, da quei sorrisi che spesso perdiamo l’abitudine di fare, riconsegnando alla fotografia quel ruolo sociale che ha sempre avuto ma che oggi, a me sembra, viene spesso messo in secondo piano. Un ringraziamento particolare a Tiziana Mucci che con grande disponibilità e cortesia ci ha aperto le porte di Ortignano Raggiolo guidandoci alla scoperta di luoghi, persone e tradizioni di questo straordinario territorio.

Nedo Baglioni

***Presidente Provinciale
Associazione Fotografi Confartigianato***

ORTIGNANO RAGGIOLO

...PUNTI DI VISTA

In Casentino tra Bibbiena e Poppi sulla riva occidentale del fiume Arno, in un crescendo di colline che rapidamente diventano montagne, si apre agli occhi del visitatore una valle magnificamente inattuale, la Valle del Teggina, dall'omonimo fiume che l'attraversa.

Il verde immenso delle foreste, il fiume chiassoso, la costellazione dei piccoli paesi, dei casolari sparsi e il silenzio dei luoghi in cui domina una specie di sospensione nel tempo producono un senso diffuso di pace.

Questo è il comune di Ortignano Raggiolo, posto alle pendici del Pratomagno, nato nel 1873 dalla fusione di due comuni Ortignano e Raggiolo, fiero di essere un piccolo Comune montano che, pur conservando le sue caratteristiche di ruralità, ha trovato in queste e nelle tradizioni della propria terra il punto di forza per resistere al cambiamento imposto dal tempo che passa.

Un territorio il nostro che cerca di costruire il proprio futuro mantenendo forti le proprie radici, facendo del rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità una sua bandiera.

In quest'ottica di conservazione delle tradizioni del passato rivolti verso il futuro nasce L'Ecomuseo della Castagna di Ortignano Raggiolo, che segna lo stretto legame tra la popolazione della valle e le peculiarità del territorio.

A Raggiolo in passato le attività umane ed il ritmo lavorativo erano legati alla coltura del castagno, ciò ha segnato la vita, gli usi, i costumi e gli antichi saperi di quel luogo, il pan di bosco nel passato era cibo e base di tante pietanze.

Per questo il centro di interpretazione localizzato all'interno del borgo di Raggiolo ha come temi portanti l'itinerario la raccolta e l'uso alimentare della castagna, ed offre ai suoi visitatori la possibilità immergersi nella lettura dei segni di questa tradizione che possono essere riconosciuti all'esterno, nel bosco e in quei manufatti, come il seccatoio ed il mulino, che sono funzionali alla lavorazione del frutto.

Il Comune di Ortignano Raggiolo oltre che nel tramandare le proprie tradizioni ha investito molto nella scuola, luogo formativo dei cittadini di domani.

Fiore all'occhiello di questo territorio è infatti il Polo Scolastico Educativo "Valle del Teggina" costituito dal Nido Comunale, Scuola Infanzia e Primaria, realizzato grazie alle sinergie fra pubblico e privato, con orario di ingresso ed uscita dei bambini flessibile ed adattato alle necessità lavorative dei genitori.

I fotografi che hanno partecipato alla realizzazione del progetto "Ortignano Raggiolo ... punti di vista" attraverso i loro scatti hanno catturato immagini, scorci di paesaggio, attimi di vita della gente che vive in questa comunità. Spero che le loro fotografie riescano a trasmettere l'emozione e la bellezza antica di questi luoghi.

Versari Ivano

Sindaco di Ortignano Raggiolo

ORTIGNANO
RAGGIOLO
...PUNTI DI VISTA

Nedo Baglioni

La fotografia per me ha anche questo compito, “tramandare” “raccontare” ... un pò come nella vita ognuno di noi fa: condivide quello che sa con gli altri, per primi con i propri cari. Cerchiamo di trasmettere la nostra sapienza, intesa come esperienza.

I nostri sapori, i nostri gusti e senza dubbio quello che “È” nelle nostre mani. Ortignano Raggiolo per me È stato questo, un respiro attraverso le tradizioni, le ricette classiche tramandate da madre a figlia, da zia a nipote, da nonna a nipotina. È stato vedere le loro mani impastare, tagliare, insieme.

Mi sono gustato l’attesa della cottura, il sorriso e l’assaggio. Un viaggio che ho cercato di animare con dei brevi spezzoni di video che trovate nei QR codes nell’ultima foto.

Grazie infinite alle “mie signore” e signorine e ai sapori antichi di questa stupenda terra.

Food Photographer



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni



Nedo Baglioni

Riccardo Mendicino

Avvicinandosi a Raggiolo, lentamente, ci allontaniamo dal nostro quotidiano entrando in una dimensione interiore.

Raggiolo è un luogo dell'anima, dove, l'Acqua e il Fuoco, due elementi naturali dal fascino irresistibile, due elementi che difficilmente riescono a convivere, poiché normalmente se c'è l'uno non può esserci l'altro, due elementi che rappresentano l'esatto contrario, qui convivono, collaborano in un binomio indivisibile, con l'Uomo. Terra fertile e dura, la storia di questo Paese si legge nei sassi, nelle stradine ripide, nei colori dei castagni, si ascolta nello scorrere dei torrenti, nel silenzio dei boschi, si sente nei mille profumi che invadono il paese ma emerge soprattutto nell'orgoglio dei suoi cordiali e fieri abitanti.

Conoscere Raggiolo è conoscere se stessi, la nostra storia, quella dei nostri padri e dei padri dei nostri padri, storia di sacrifici, di vita dura, di transumanza e di lotta alle ingiustizie.

Sono un fotografo che opera soprattutto nel mondo commerciale sempre più spesso preso dal realizzare immagini che associno il prodotto ad una sensazione (piacevole) ma qui io mi sono perso nel piacere, non l'ho creato, il piacere l'ho vissuto.



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino



Riccardo Mendicino

Eleonora Pasquini

Da sempre la fotografia è nella sua vita, gestisce da più di 10 anni lo studio FotoMary a Foiano della Chiana (AR). Insieme alla sua macchina fotografica è presente ad ogni evento mondano ed intellettuale. Con gli anni si è perfezionata nelle foto di cerimonie, ritratti e paesaggistica.

A Ortignano Raggiolo e suoi dintorni ha ripreso la natura ancora incontaminata, il borgo incantato che rievoca un presepe del passato. E le stupende valli dove il tempo sembra essersi fermato.



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini



Eleonora Pasquini

Bruno Tavanti

“Diamoci del tu!”: è con questa premessa che ho iniziato questo lavoro fotografico sui personaggi del territorio comunale di Ortignano Raggiolo. Un’esperienza umana splendida grazie soprattutto alla disponibilità sincera degli attori che con pazienza si sono sottoposti al rito della foto-ritratto. E “diamoci del tu” nell’ambito di questa esposizione fotografica su Ortignano Raggiolo che vuole essere un riconoscimento alla presenza umana di questi luoghi legati alla tradizione, ai rapporti sociali, al lavoro, alla storia.

Artigiano Fotografo dal 1968



Bruno Tavanti

Bruno Tavanti



Bruno Tavanti

Bruno Tavanti



Bruno Tavanti

Bruno Tavanti



Bruno Tavanti

Bruno Tavanti



Bruno Tavanti

Bruno Tavanti

Giovanni Rossi

Giovanni Rossi, classe 1984, si appassiona fin da piccolo al grande mondo della celluloide: galeotta fu la telecamera dedicata dalla mamma Carla al babbo Paolo come regalo di fidanzamento, e tra un libro di greco e un campo estivo da Responsabile Diocesano dell’Azione Cattolica dei Ragazzi l’unico figlio di casa Rossi macina i primissimi fotogrammi del suo cammino professionale in salsa universitaria di Comunicazione.

La svolta arriva nel 2008: quell’Anno Scolastico coincide per Giovanni con il varo del suo Progetto Cinema, un percorso didattico per Elementari, Medie e Superiori che oggi coinvolge oltre ottanta classi con cineforum sparsi fra gli Istituti Comprensivi di Arezzo. Nel frattempo il testimone della Video Rossi Cinematografica passa di padre in figlio, e nel 2013 Giovanni eredita il timone di Paolo a due anni di distanza dal fidanzamento con Laura, compagna fidata e futura sposina di una famiglia più bella e più vera di un film. L’entusiasmo per le immagini in movimento - compresa la mania per i telefilm con la complicità della mamma - e l’amore per la condivisione cinematografica in classe sono gli elementi di Ortignano Raggiolo: spunti...di storia, il documetraggio di Giovanni Rossi sulle testimonianze in presa diretta al tempo delle deportazioni ebraiche tra Arezzo e Firenze.





Nedo Baglioni

Via Provinciale Lungarno - Loc. Le Coste II
52028 - Terranuova Bracciolini (AR)
tel. 338.9907552
memories@nedobaglioni.com
www.nedobaglioni.com



Riccardo Mendicino

Studio Fotografico, Arezzo
cell. 335.6659048
info@riccardomendicino.com
www.riccardomendicino.com



Eleonora Pasquini

FotoMary
Via Cairoli, 34/38, 52045 - Foiano della Chiana (AR)
tel. 0575.648129 - cell. 338.2446757
fotomary.e@libero.it
www.fotomary.sitiwebs.com



Bruno Tavanti

Artigiano Fotografo dal 1968
Arezzo



Giovanni Rossi

Video Rossi Cinematografica
Via A. Dal Borro, 66 - 52100 Arezzo
tel. 339.7891120
videorossi@gmail.com
fb Video Rossi Cinematografica

note

note

Stampato da

Tipografia Basagni

Via Martiri di Civitella, 32 - Arezzo • *Dicembre 2014*

Impaginazione e grafica

D.B. grafica • Pratovecchio (AR)

©
Confartigianato
IMPRESE AREZZO

con il patrocinio di



Comune di
Ortignano Raggiolo



Camera di Commercio
Arezzo